Il giorno 8 giugno 2010 il progetto ha ricevuto "Il Premio Nazionale per l'Innovazione" da parte del Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano. Il progetto "radici per l'innovazione", vincitore del 1º Premio nella categoria "Innovazione nel Turismo", è stato premiato con la seguente motivazione: "per aver saputo reinterpretare in chiave moderna ed innovativa l'utilizzo dell'antica energia dell'acqua coniugandola con molteplici aspetti culturali, salutistici e di sostenibilità".

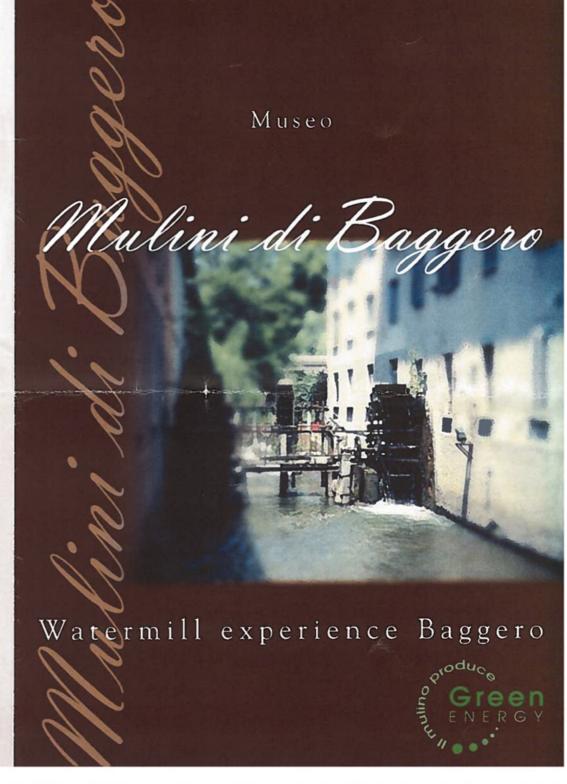
On 8 June 2010, the project has received "The National Award for Innovation" by the President of the Italian Republic, Giorgio Napolitano. The project, winner of the 1st prize in the category "Innovation in Tourism", was honored with the following motivation: "for being able to reinterpret in a modern and innovative use of the ancient energy of water combining it with many cultural aspects, healthy and sustainable."

Ecofrazione di Baggero

Il recupero del Mulino del Baggero si inserisce in un più ampio progetto di recupero e rispetto del territorio con la creazione della prima ecofrazione italiana.

The recovery of the Mill Baggero is part of a larger project to restore and respect for the land with the creation of the first Italian ecofrazione.





Acqua e terra hanno un legame indissolubile, e interdipendente, è da questo legame che l'uomo trae i frutti per la propria sopravvivenza.

COMUNE DI MERONE

Il Lambro fino ai primi decenni del secolo scorso offrì agli abitanti della Brianza numerose possibilità di lavoro e di vita.

A Merone l'attività predominante era di gran lunga l'agricoltura e le coltivazioni più diffuse erano quelle tipiche della zona come frumento, segale, il granoturco.

Sergio Zaninelli definì lo sviluppo economico della Brianza un caso di "industrializzazione lenta": in Brianza, infatti, l'avvento dell'industria ha avuto una lunga preparazione nelle attività artigianali particolarmente fiorenti nel 19esimo secolo, ma presenti già nelle età precedenti, addirittura fin dal Medioevo, che operarono sempre in stretta connessione con il lavoro agricolo.

Le acque del Lambro furono, infatti, sfruttate in vari modi:

Mulini - Pescatori - Lavandaie - Fabbri - Zoccolai - Filande e filatoi.

Il mulino di Baggero e il recupero

Il mulino di Baggero risalente al 1722 era in uno stato di avanzato degrado e abbandono ed è per questo stato necessario un impegnativo intervento di recupero e di valorizzazione della struttura. Lo scopo è stato quello riattivare il mulino non più a fini produttivi, ma come testimonianza della memoria storica fruibile a tutta la comunità.

Inoltre l'energia prodotta dal movimento della ruota non viene sprecata ma, grazie all'istallazione di una micro centrale elettrica, è utilizzata come fonte di energia rinnovabile.

In questo modo il progetto di recupero, denominato "Radici per l'innovazione", assume le caratteristiche di un progetto pilota, ideale per diffondere la cultura delle energie rinnovabili utilizzando, senza forzature, la naturale espressione delle acque fluviali del nostro territorio.







It is important to understand how the River Lambro has always played a key role in the area's economic development.

Sergio Zaninelli called the economic development of Brianza a case of "slow industralisation". Industry took a long time to develop from the flourishing artisan activities of the nineteenth century, which in turn had already developed over the previous centuries, especially the Middle ages, in close correlation whit farming.

Work along the Lambro in centuries past:

Mills - Fishing - Laundry - Carpentry - Clog-Making - Spinning and Weavngi

I mulini

I Mulini lungo la valle del fiume erano numerosissimi. Essi funzionavano con la forza dell'acqua che metteva in funzione le ruote. Quest'ultime a loro volta muovevano le macine che trasformavano il granoturco in farina gialla necessaria per fare la polenta, un alimento di estrema importanza per i Brianzoli vissuti nei tempi passati.

Along the Lambro there was a great number of mills.

The mill is a tool that produces mechanical power by harnessing the forc of water. Various raw materials were brought to the mill: some for making flour (like what and maize), others for making oil (like wheatgerm and maize germ).



POSSIBILITA' DI SALA MEETING A special meeting romm

The mill of Baggero dates back to 1722 was in an advanced state of decay and abandonment and for this reason had to be a challenging restoration and enhancement of the structure. The purpose was to reactivate the mill no longer for production purposes, but as a testimony of the historical memory accessible to the whole community Furthermore, the energy produced by the movement of the wheel is not wasted but, by the installation of a micro power plant, is used as a source of renewable energy. In this way, the project takes on the characteristics of a "pilot project", ideal to spread the culture of using renewable energy, without forcing the natural expression of river water in our area.